

	Pag.
CARCANO: Istituzione presso la regia Università di Napoli di una cattedra di clinica delle malattie tropicali (<i>relatore</i> NAVA OTTORINO).	2700
— Convalidazione dei decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio 1913-14 (<i>relatore</i> MARRAINI).	2700
SCHANZER: Conversione in legge del Regio decreto portante variazioni al bilancio del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1913-14.	2700
LANDUCCI e MONTAUTI: Domanda di procedere contro il deputato Lucci.	2700
Bilancio dell'interno (<i>Seguito della discussione</i>).	2700
PETRILLO.	2700
BELOTTI.	2704
SIOLI-LEGNANI.	2708
RUINI.	2713
TOSCANELLI.	2723
MONTI-GUARNIERI.	2729
BENAGLIO.	2733
AGNELLI.	2736
Votazione segreta (<i>Risultamento</i>):	
Nomina di un questore e di un segretario dell'ufficio di Presidenza della Camera.	2698, 2739
Dimissioni del deputato Capece-Minutolo da membro della Giunta generale del bilancio.	2741
Mozione (<i>Lettura</i>):	
Azienda ferroviaria (CIRIANI).	2743
Osservazioni e proposte:	
Sull'ordine del giorno:	
PESCETTI.	2743
SALANDRA, <i>presidente del Consiglio</i> .	2743
VINAJ.	2743
ALTOBELLI.	2743

La seduta comincia alle 14,5.

DEL BALZO, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

Osservazioni sul processo verbale.

PRESIDENTE. L'onorevole Pellegrino ha chiesto di parlare sul processo verbale. Ne ha facoltà.

PELLEGRINO. Nell'assenza dell'onorevole De Marinis deputato di Salerno e rappresentante di quella provincia, devo chiarire alcuni punti della risposta data ieri dall'onorevole sottosegretario per la istruzione pubblica all'onorevole Marangoni che lo aveva interrogato, per sapere quali ragioni lo avessero indotto a permettere al municipio di Salerno l'esecuzione di un progetto edilizio deturpatore della spiaggia e della villa pubblica.

L'onorevole Rosadi rispose che il precedente Ministero prima negò la sua approvazione al piano regolatore della città, ma in seguito la concesse; soggiunse che il Governo presente, in omaggio al bello ed all'arte, aveva deciso di mandare un ispettore sul posto per vedere se si facesse in tempo ad impedire il deturpamento del panorama salernitano.

Ma l'onorevole sottosegretario di Stato non ha tenuto presenti tutti i particolari della questione, che è dibattuta da vari anni ed ha attraversato tutti gli stadi possibili ed immaginabili, dal parere della Commissione superiore delle belle arti fino al parere d'illustri artisti ed al parere contrario del ministro della pubblica istruzione.

Il ministro della pubblica istruzione, onorevole Credaro, dovette però rinunciare a vietare all'Amministrazione comunale l'attuazione del piano regolatore di Salerno perchè al divieto ostavano parecchie leggi.

Infatti, dopo il divieto posto dal Governo alle costruzioni nella detta zona, l'Amministrazione comunale presentò efficaci controdeduzioni, dimostrando anzitutto che nessun deturpamento era minacciato alla bellezza panoramica della città, ed eccependo quindi contro la deliberazione del Governo la legge 10 giugno 1909, n. 364, la legge 28 giugno 1912, n. 388 ed il regolamento 30 gennaio 1913, n. 363.

L'onorevole ministro Credaro si ricredette e dichiarò con la sua nota al comune di Salerno di ritirare completamente il divieto che aveva dato.

PRESIDENTE. Onorevole Pellegrino, ella non può parlare così a lungo sul processo verbale.

PELLEGRINO. Onorevole Presidente, si tratta dell'interesse vitale d'un capoluogo di provincia, che sarebbe manomesso dalle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato, dichiarazioni che egli potrebbe modificare..

ROSADI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Non modifico niente!

PELLEGRINO. Ella ha torto. Il comune di Salerno, in seguito alla facoltà avuta dal Governo, ha bandito l'asta, la quale deve aver luogo il 14 giugno; ora le dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato allontaneranno i concorrenti dall'asta, perchè quando si sa che esistono contrasti...

PRESIDENTE. Onorevole Pellegrino, le ripeto che ella non può parlare così diffusamente sul processo verbale.